



Comune di  
Milano

**Direzione Organizzazione e Risorse Umane  
Area Acquisizione Risorse Umane  
Unità Concorsi e Selezioni**

**IDSSA - C. 2023 – SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 12 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE – POSIZIONE ECONOMICA 1**

### **DOMANDE PROVE ORALI**

#### **DOMANDE TEORICHE**

Le funzioni dei Comuni nella realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali ai sensi della Legge n. 328 del 2000.

Quante e quali sono le tipologie di controlli che ATS può effettuare all'interno delle UdO?

Che cos'è un procedimento amministrativo?

Quali sono i principi alla base della Legge n. 6 del 9 gennaio 2004 sull'istituto dell'amministrazione di sostegno?

Il ruolo di assessore comunale.

Caratteristiche specifiche della relazione professionale dell'educatore di fronte alle problematiche legate alla disabilità fisica e psichica, particolari interazioni, attenzioni e competenze necessarie per il lavoro.

Cosa si intende per requisiti organizzativi e gestionali di esercizio e accreditamento dei Centri Diurni per Disabili (D.G.R. n. 2569/2014)?

Il coinvolgimento della famiglia: in quali situazioni e per quali motivazioni è bene proporre il coinvolgimento dei familiari all'interno di un progetto socio-educativo?

Cosa si intende per continuità educativa e/o assistenziale?

Chi è il responsabile del trattamento dei dati in un ente pubblico e quale è la sua funzione?

Al minore A, imputato per rapina, viene concessa la Messa alla Prova. Il ragazzo viene destinato presso un centro di assistenza per persone disagiate e senza casa con il compito di consegnare gli abiti agli ospiti appena arrivati presso la struttura. Nel corso dello svolgimento è rispettoso del programma ed effettua le attività con puntualità e precisione ma dimostra scarsa considerazione dell'utenza e nessuna empatia. In occasione dei vari colloqui intermedi programmati con l'educatore che lo segue minimizza il reato commesso e le sue responsabilità al riguardo. In tal caso l'educatore alla conclusione del periodo di Messa alla prova che tipo di relazione scriverà, con quali contenuti, specie in merito all'esito delle attività riparative?

Che cos'è il codice del terzo settore (D.Lgs. n. 117 del 2017) e quali sono i suoi principali contenuti?

Indichi il candidato in quale occasione e con che modalità è opportuna la stesura di Progetto Individualizzato Provvisorio.

Il lavoro dell'equipe multidisciplinare e la partecipazione degli interessati alla definizione degli obiettivi nel percorso di accompagnamento delle persone con disabilità.

I compiti della Giunta Comunale.

Quali sono i compiti di un responsabile di una struttura socio sanitaria?

Qual è la finalità del sistema della Giustizia Riparativa?

Cosa si intende per requisiti strutturali e tecnologici di esercizio e accreditamento Centri Diurni per disabili (DGR n. 2569/2014)?

I compiti del dirigente, ai sensi del TUEL.

Cosa si intende per integrazione socio sanitaria all'interno delle UdO Semiresidenziali?

Quali figure professionali contribuiscono al calcolo dello standard gestionale ai fini dell'accREDITAMENTO di strutture socio sanitarie?

Quali sono le unità di offerta che prevede il sistema dei servizi diurni semiresidenziali in Regione Lombardia? Breve descrizione di ciascuna.

Il progetto individualizzato: spieghi il candidato come si sviluppa in tutte le sue parti.

Cosa sono i PUC (progetti utili alla collettività) ed il ruolo dell'educatore in tali progetti.

Il monitoraggio dei progetti educativi: fasi, tempistiche, contenuti, ecc...

Cosa si intende per accREDITAMENTO di una struttura socio sanitaria e per accREDITAMENTO di una unità di offerta sociale?

Quali tipo di attività a valenza riparativa possono essere previste nel progetto educativo di una MAP?

La programmazione sociale di un Ente Locale.

Lo statuto comunale.

Legge Regione Lombardia n. 3 del 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", si illustrino i principali contenuti.

Quando può essere revocata la sospensione del processo (Messa alla prova)?

Il processo di dimissione di un ospite disabile di un centro diurno: il candidato illustri le possibili cause e le conseguenze da gestire.

Nelle principali linee di Indirizzo degli interventi educativi e sociali le persone e le famiglie sono protagoniste dell'intervento e soggetti dell'equipe multidisciplinare: quali percorsi e strumenti per favorire la loro partecipazione attiva?

L'organizzazione di un Ente Locale.

Che cos'è il Piano di Zona e da quali elementi è composto?

Ci sono degli strumenti previsti dalla Normativa (DPR n. 448/1988) attraverso cui valutare l'andamento della Messa alla Prova?

Cosa si intende per annullabilità di un atto amministrativo e quali sono le principali cause?

Il candidato descriva per sommi capi l'ISEE e le diverse tipologie di Isee esistenti ed impiegate nei servizi sociali, socio sanitari ed educativi.

Il ruolo del Consiglio Comunale nell'ambito dell'organizzazione di un comune.

Le funzioni delle Regioni nella realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali ai sensi della legge n. 328 del 2000.

I progetti utili alla collettività (PUC) nell'ambito del reddito di cittadinanza/assegno di inclusione ed il ruolo dell'educatore in tali progetti.

Principi e finalità complessive della L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Cosa si intende per diritto di accesso, ai sensi della legge 241 del 1990?

Il ruolo della coprogrammazione ai sensi del codice del terzo settore.

L'organizzazione dei servizi sociali e socio sanitari.

Il ruolo della coprogettazione ai sensi del codice del terzo settore.

Cosa si intende per LEPS, Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali, e quali LEPS sono ad oggi previsti.

Che cos'è una determinazione dirigenziale e quali sono i principali elementi costitutivi?

Quali sono le risorse che finanziano i servizi sociali di un Comune ai sensi della legge n. 328 del 2000?

Il sistema di compartecipazione alla spesa dei servizi socio sanitari.

La gestione dei dati personali degli utenti in un Comune, cosa è il data breach?

Le principali funzioni di un Comune ai sensi del Testo unico degli enti locali.

La fase di conclusione del procedimento amministrativo.

Cosa si intende per accesso civico, ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 2013?

Legge n. 104/1992 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap”: destinatari, principi e obiettivi generali.

Cosa si intende per annullabilità di un provvedimento amministrativo?

Indichi il candidato le modalità per favorire l’inserimento operativo del personale di nuova acquisizione.

Ci sono degli strumenti previsti dalla Normativa (DPR n. 448/1988) attraverso cui valutare l’andamento della Messa alla Prova?

Gli organi di un Ente Locale.

Il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali secondo la legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Cosa sono i servizi per la formazione e l’autonomia (SFA) delle persone con disabilità.

La documentazione dell’educatore professionale nei CDD: finalità e descrizione dei documenti che l’educatore produce nel proprio percorso operativo

Cosa si intende per Attività di Utilità Sociale?

Nella progettazione educativa, indichi il candidato cosa sono gli obiettivi e gli indicatori

Il potere regolamentare dei Comuni.

Quali sono i contenuti minimi che deve contenere la carta dei servizi di un centro diurno?

Il Giudice Tutelare in rapporto ai servizi per le persone con disabilità e le loro famiglie.

Valutazione multidimensionale partecipata e trasformativa nel lavoro sociale con nuclei familiari con figli minorenni affetti da disabilità.

La chiusura dell’intervento educativo: azioni e attenzioni metodologiche.

L’integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità in età evolutiva, con particolare attenzione all’inserimento scolastico come tramite per l’integrazione sociale della persona disabile secondo la “Legge quadro n. 104/1992”.

La motivazione del provvedimento amministrativo.

Le modalità organizzative dei servizi sociali.

Qual è la finalità e quali sono gli scopi educativi a cui si tende nello svolgimento delle Attività di Utilità Sociale?

Compiti e prerogative dei dirigenti ai sensi del Testo unico degli enti locali.

Il lavoro di rete in un percorso di intervento per la persona affetta da disabilità: soggetti e obiettivi.

Da chi (quale organo) vengono segnalati agli uffici dell'Ente Locale i minori per un percorso di Messa alla Prova?

Si illustri il concetto di procedimento amministrativo ed il ruolo del responsabile del procedimento.

La documentazione dell'educatore professionale nei CDD: finalità e descrizione dei documenti che l'educatore produce nel proprio percorso operativo.

Il ruolo dell'educatore nell'equipe. Attività e strategie per l'attuazione del P.A.I.

Il ruolo del segretario comunale.

Cosa si intende per integrazione socio sanitaria all'interno delle UdO Semiresidenziali?

Quali sono i compiti di un educatore che segue il minore nel corso dello svolgimento delle attività di utilità sociali della MAP?

Quando il giudice minorile dispone una misura cautelare per un minore a chi questi viene affidato e con quale scopo?

Quali sono i programmi di giustizia riparativa come da normativa Cartabia?

Cosa si intende per standard regionali nei servizi socio sanitari?

Le funzioni di un comune.

Le competenze dell'ente locale nella legge regionale della Regione Lombardia n. 3/2008 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario". Quali interventi e servizi sono previsti?

Quali sono i fattori di successo ed insuccesso di un progetto educativo?

Reati senza vittima diretta (ad es. spaccio). Quali interventi educativi a valenza riparativa possono essere posti in essere?

Qual è la finalità del sistema della Giustizia Riparativa?

Il candidato illustri il processo di programmazione sociale di un ente locale.

Quali sono, secondo il D.Lgs. 150/22, le caratteristiche fondamentali di un percorso di mediazione penale?

Strumenti a valenza riparativa da utilizzare nei casi di conflitti a scuola.

Descriva i compiti di ciascun componente di una equipe professionale di una struttura socio sanitaria.

Il codice del terzo settore (D.Lgs. 117 del 2017) , contenuti e prospettive.

La segnalazione certificata di inizio attività per le unità di offerta socio sanitarie.

Gli elementi costitutivi del provvedimento amministrativo.

Cos'è la Carta dei Servizi e qual è la sua funzione nell'ambito dei servizi sociali?

Che cosa si intende per programma rieducativo nel caso di una MAP?

Organizzazione del Centro Giustizia Minorile. Quali sono i Servizi che sovrintende e a grandi linee le relative competenze?

Definizione del programma riparativo "Mediazione Penale".

Cosa significa l'acronimo ICF? Spieghi gli elementi che lo compongono.

L'organizzazione di un Comune di grandi dimensioni.

Elementi e attori della costruzione di un progetto di intervento sociale, socio-educativo o socio-assistenziale.

In qualità di educatore, come affronterebbe il caso di una famiglia molto "invadente" nell'operato degli operatori di un centro diurno?

Centro diurno per disabili (CDD) e centro diurno socio educativo (CSE), le principali differenze

Quali funzioni svolgono i Centri Diurni per la Disabilità? Qual è il ruolo dell'educatore nel CDD?

Chi è e cosa fa il DPO (Data Protection Officer)?

Il programma di Giustizia Riparativa si conclude con un esito riparativo. Di cosa si tratta?

Il candidato descriva brevemente i tratti caratteristici del disturbo dello spettro autistico ed i possibili interventi socio-educativi che possono essere proposti ad una persona affetta da tale disturbo.

Qual è il fine ultimo del processo penale minorile e la ratio delle norme che lo compongono?

Caratteristiche specifiche della relazione professionale dell'educatore di fronte alle problematiche legate alla disabilità fisica e psichica, particolari interazioni, attenzioni e competenze necessarie per il lavoro.

L'equipe multiprofessionale: utilità, obiettivi e ruoli, modalità di integrazione.

La funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo di un ente locale.

Lavoro educativo individuale, lavoro educativo con la rete familiare e lavoro educativo di comunità. Ruoli, funzioni ed esempi di azioni e strumenti dell'educatore professionale.

I meccanismi di compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi sociali e socio sanitari: le differenze.

Il giudice del Tribunale per i Minorenni può impartire al minore delle prescrizioni. Con quale scopo principale?

Il ruolo di ATS (Azienda territoriale sanitaria) nelle strutture socio sanitarie.

Quale organo di un ente locale approva i programmi triennali di intervento sociale e perché?

Le cause di annullabilità di un provvedimento amministrativo.

Il fondo nazionale politiche sociali: il processo di attribuzione agli ambiti e finalità.

Il tutore e l'amministratore di sostegno: differenze.

L'accordo di programma fra Azienda territoriale sanitaria e Ambito distrettuale nella realizzazione dei Piani di zona.

La differenza fra accesso civico ai sensi del D.lgs. 33 del 2013 e diritto di accesso ai sensi della legge 241 del 1990.

La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo.

## **DOMANDE DI PROBLEM SOLVING**

Quali strategie potrebbe mettere in atto l'educatore per favorire l'integrazione delle diverse figure professionali di una equipe?

La signora Lucia ha un lieve deficit di memoria. Quali strategie può mettere in atto l'educatore per stimolare le capacità cognitive residue?

Viene segnalato al suo ufficio il minore G.N. in Messa alla prova per lo svolgimento di un'attività riparativa. Nel corso del primo colloquio con il ragazzo si rende conto che lo stesso versa in una critica situazione di salute mentale. Dubita pertanto che il minore possa reggere l'impegno di un'attività riparativa e capirne il significato. Come si comporta? Che azioni intraprende?

Si presenta allo Sportello Vittime G.C. di 20 anni che ha subito la rapina del cellulare in pieno giorno appena scesa dal tram. Non ha sporto denuncia e non intende sporgerla. Nel corso dell'accoglienza G.C. racconta di vivere costantemente in una situazione di paura tale per cui ha modificato le sue abitudini quotidiane (non prende più il tram, esce solo se accompagnata ecc.). Verso quale servizio l'orienterebbe?

Miriam, di 63 anni e con un ritardo mentale medio, vive con i genitori entrambi ottantenni e frequenta il Centro Diurno da diversi anni. Miriam esprime sempre maggiori bisogni assistenziali. I genitori sono molto attenti alla cura della loro figlia e desiderano prendersi autonomamente cura di lei nonostante il carico assistenziale sempre più faticoso. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione e quali strumenti e/o percorsi si potrebbero proporre alla famiglia.

Gianna, affetta da ritardo cognitivo medio e ospite di un centro diurno da diversi anni, ha di recente, improvvisamente, perso la madre, unico genitore di riferimento con cui viveva. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.

Viene segnalato dall'AG al suo ufficio un caso per esperire un tentativo di mediazione. Fatti i colloqui preliminari con il reo e la vittima minorenni, i genitori di quest'ultima non accettano che la figlia effettui l'incontro di mediazione. Ci dica come si procede in questi casi.

Viene segnalato al suo ufficio P.D., minore di disagiate condizioni sociali ed economiche, imputato per rapina (nella specie di capi di abbigliamento firmati e del telefono cellulare - Iphone 15 pro) ai danni di un coetaneo. Mettendo a fuoco quali sono le tematiche e i disvalori che vengono in rilievo in reati simili a questo, come tratterebbe il caso?

Al rientro a casa, la mamma di Piero contatta il centro diurno che il figlio frequenta lamentando che Piero è tornato a casa con gli occhiali rotti. Come affronterebbe la situazione?

Per la gestione dei disturbi del comportamento è molto importante il lavoro d'equipe. Quali strategie metterebbe in campo per affrontare un caso di questo tipo?

Al minore A, imputato per rapina, viene concessa la Messa alla Prova. Il ragazzo viene destinato presso un centro di assistenza per persone disagiate e senza casa con il compito di consegnare gli abiti agli ospiti appena arrivati presso la struttura. Nel corso dello svolgimento è rispettoso del programma ed effettua le attività con puntualità e precisione ma dimostra scarsa considerazione dell'utenza e nessuna empatia. In occasione dei vari colloqui intermedi programmati con l'educatore che lo segue minimizza il reato commesso e le sue responsabilità al riguardo. In tal caso l'educatore alla conclusione del periodo di Messa alla prova che tipo di relazione scriverà, con quali contenuti, specie in merito all'esito delle attività riparative?

Il sig. Carlo viene trasferito in un altro centro per disabili. Come si comporta l'educatore? Quali strategie può mettere in atto per il passaggio? Come si relaziona con la struttura di destinazione?

È sua intenzione proporre alla Direzione un progetto per la realizzazione di un orto dove gli ospiti di un centro potranno svolgere delle attività ricreative. Come si comporta?

Il ruolo dell'educatore con il gruppo di operatori. Quali attività e strategie può proporre agli OSS per l'attuazione del P.A.I. all'interno di un centro diurno per disabili?

Il sig. Giovanni viene trasferito da un altro centro diurno. Come si comporta l'educatore? Quali strategie può mettere in atto? Come si relaziona con la struttura di provenienza?

Una famiglia non collabora con l'equipe di un centro nella gestione di una persona disabile problematica, come affronterebbe questa situazione?

Quali azioni può mettere in atto l'equipe multiprofessionale, per favorire l'inserimento di una persona con disabilità in un centro diurno?

Il candidato illustri alla commissione come misurerebbe il successo di un progetto educativo rivolto ad un adulto disabile.

La signora Paola, vittima di stalking da parte dell'ex marito, si presenta presso lo Sportello Vittime del Comune, non ha sporto denuncia e non sa come "muoversi" per cercare di fermare questa situazione. Come agisce l'operatore dello sportello?

Nel corso di un colloquio educativo volto a fare il punto sull'andamento del percorso di MAP, in particolare sullo svolgimento di Attività di Utilità Sociale, il minore L.P. adotta una condotta non pertinente e decisamente fuori dalle righe (urla, bestemmia, turpiloquio ecc). Come si comporta l'educatore?

Gianni, ospite di un centro diurno, affetto anche da patologia psichiatrica, negli ultimi mesi di frequenza sta presentando alcuni comportamenti problema di difficile gestione per l'equipe. Oltre al lavoro di rete con i riferimenti sanitari, indichi il candidato quali attività o strategie l'educatore può mettere in atto per gestire questa fase di presa in carico.

Il candidato illustri alla commissione come costruirebbe un progetto educativo rivolto ad una persona minore con difficoltà relazionali e sociali affetta dal disturbo di asperger.

Carlo, ragazzo di 27 anni affetto dalla sindrome di Down, frequenta un centro diurno per disabili da un paio d'anni. Indichi il candidato come l'educatore di riferimento sviluppa il Progetto Individualizzato in favore dell'ospite.

Viene segnalato al suo ufficio un minore sottoposto a procedimento penale per reato di spaccio. In questo reato qual è il soggetto danneggiato e che tipo di intervento ritiene possa avere un profilo riparativo?

Il Centro diurno per disabili ha ricevuto la richiesta di inserimento di Sonia, ragazza con deficit cognitivo medio grave, che alla fine dell'anno sociale terminerà il suo percorso scolastico. Indichi il candidato tutti i passaggi opportuni per predisporre l'ingresso di Sonia.

Daniela, 33 anni affetta dalla sindrome di Down, frequenta il Centro da alcuni mesi. L'osservazione evidenzia ampi potenziali di sviluppo delle autonomie. Daniela, figlia maggiore di 3, vive in famiglia. Quali strumenti e progetti si potrebbero pensare nell'ottica di empowerment e sviluppo della qualità della vita?

Viene segnalato al suo ufficio L.Z., minore in Messa alla Prova, per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale. La madre del ragazzo la contatta continuamente chiedendo supporto per altre problematiche sia del figlio che familiari. Come si comporta?

L'equipe, nelle ultime settimane, osserva un aumento del malessere da parte di Giorgio, ragazzo con deficit cognitivo di grado medio, che si manifesta con chiusura e oppositività. Dai confronti con la famiglia emerge che questo aspetto è ancor maggior evidente nei confronti della madre. Indichi il candidato quale percorso di analisi e valutazione sia necessario al fine di modificare il progetto in essere.

Il sig. Giovanni viene trasferito da un altro centro. Come si comporta l'educatore? Quali strategie può mettere in atto? Come si relaziona con la struttura di provenienza?

Il minore Z.W., in Messa alla Prova, sta svolgendo un programma di Attività di Utilità Sociale. In occasione di uno dei vostri colloqui le racconta di subire da anni le attenzioni sessuali di uno zio. Come si comporta? Che azioni intraprenderebbe?

Un operatore assistenziale dell'equipe si assenterà per circa 4 mesi. Indichi il candidato come si dovrebbe facilitare l'integrazione dell'operatore che sostituirà la risorsa.

Durante un'attività assiste ad un diverbio verbale tra due ospiti. Come si comporta? Quale contributo può dare l'educatore per promuovere un clima relazionale sereno?

Al rientro a casa, la mamma di Michele contatta il CDD agitata perché il figlio è rientrato a casa con una lieve lesione sulla fronte. Come il coordinatore del Centro potrebbe affrontare la situazione?

Le attività occupazionali per la persona disabile. In quale contesto e con che modalità pensa di poterle introdurre?

Viene segnalato a suo ufficio L.Z., minore in Messa alla Prova, per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale. La madre del ragazzo la contatta continuamente interferendo sul contenuto del progetto di Attività di Utilità Sociale, evidenziando come questo non tenga conto di alcune esigenze/caratteristiche del figlio. Come si comporta?

Il Signor Giovanni, persona con disabilità cognitiva, presenta un disturbo del comportamento con agiti etero aggressivi. Indichi il candidato come si portrebbe affrontare la situazione.

Michela, ragazza di 19 anni affetta da tetraparesi spastica, frequenta il Centro diurno per disabili da un anno e mezzo. Ipotizzi il candidato un Progetto individualizzato facendo particolare riferimento alla distinzione tra obiettivi e indicatori.

Alessandra, di anni 25 e con un ritardo mentale medio, vive con i genitori e frequenta un Centro Diurno. Il padre espone agli educatori del Centro il desiderio della figlia di vivere un'esperienza di vita autonoma, che lui condivide, mentre la madre è restia. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione e quale percorso di autonomia sarebbe possibile proporre alla famiglia.

Quali strategie potrebbe mettere in atto il coordinatore di una equipe per favorire l'integrazione delle diverse figure professionali?

Al Centro diurno è stato appena inserito Riccardo ed è necessario predisporre la sua cartella sociale. Indichi il candidato gli elementi essenziali da raccogliere a questo scopo.

Nel corso di un incontro di mediazione la vittima decide di non procedere oltre, si alza e se ne va. C'è qualche azione che il mediatore può o deve compiere?

Il minore Q.O. è stato segnalato al suo ufficio per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale. Viene individuata la Coop. 56 come ente presso cui realizzare il percorso riparativo. Iniziato il percorso, si profila la necessità di una modifica relativa all'organizzazione delle Attività stesse, nella specie è necessario per esigenze sopraggiunte del ragazzo cambiare il giorno e l'orario delle suddette Attività. Come si comporta, considerando che il ragazzo è seguito anche da altri operatori (Assistenti Sociali e Psicologi)?

Viene segnalato al suo ufficio V.F. in Messa alla Prova per il reato di maltrattamento di animali. Nel corso del primo colloquio che tipo di attività riparativa proporrebbe per questo caso?

La signora Paola, vittima di stalking da parte dell'ex marito, si presenta presso lo Sportello Vittime del Comune, non ha sporto denuncia e non sa come "muoversi" per cercare di fermare questa situazione. Come agisce l'operatore dello sportello?

Di fronte al problema di un ospite del Centro Diurno, l'equipe propone la rivalutazione della terapia da parte dello psichiatra. Quali altre strategie potrebbe proporre l'educatore per prevenire o contenere i comportamenti problematici?

Viene segnalato dall'AG al suo ufficio un caso per esperire un tentativo di mediazione. Fatti i colloqui preliminari con il reo e la vittima, quest'ultima non accetta di effettuare l'incontro di mediazione. Ci dica come si procede in casi analoghi.

Viene segnalato un minore autore del reato di spaccio. Posto che in questo genere di reato non si configura una vittima diretta, quali tipi di interventi educativi che abbiano una valenza riparativa possono essere posti in essere?

In qualità di educatore, come affronterebbe il caso di una famiglia molto "richiedente" nei confronti degli operatori di un centro diurno?

Viene nominato coordinatore di una equipe multidisciplinare, quali sono i suoi primi passi in questo nuovo ruolo?

Viene nominato responsabile di uno sportello sociale, si presenta un utente molto agitato che minaccia un operatore, come si comporta?

Viene segnalata al suo ufficio una classe particolarmente problematica dove parte di alcuni compagni mette in atto condotte di tipo vessatorio (bullismo) verso un compagno. Che tipo di intervento educativo/riparativo secondo lei sarebbe utile per affrontare il caso?

Il giorno prima viene a conoscenza del fatto che l'indomani lei sarà l'unico educatore presente dell'equipe in un centro diurno per disabili, come si organizza?

A seguito di un processo di razionalizzazione, l'Amministrazione decide di ridimensionare alcune attività ludico creative che vengono svolte all'interno di un centro per disabili, cosa farebbe in qualità di educatore?

Nel corso di un colloquio educativo volto a fare il punto sull'andamento del percorso di MAP, in particolare sullo svolgimento di Attività di Utilità Sociale, il minore adotta una condotta non pertinente al suo ruolo (mancanza di rispetto nei confronti dell'educatore, atteggiamento manipolatorio ecc). Come si comporta l'educatore?

L'equipe, nelle ultime settimane, osserva un aumento del malessere da parte di Giorgio, ragazzo con deficit cognitivo di grado medio, che si manifesta con chiusura e oppositività. Dai confronti con la famiglia emerge che questo aspetto è ancor maggior evidente nei confronti della madre. Indichi il candidato quale percorso di analisi e valutazione sia necessario al fine di modificare il progetto in essere.

Al minore L.G., imputato per rapina, viene concessa la Messa alla Prova. Viene segnalato al suo Ufficio per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale. Quali secondo lei sono i criteri per poter individuare la "risorsa" (ente del terzo settore/associazione/altro) più adatta cui destinare il ragazzo per lo svolgimento delle attività?

Il candidato illustri alla commissione, mediante un esempio pratico a sua discrezione, il monitoraggio di un progetto socio educativo.

Il minore A.Z. sta svolgendo il percorso di Attività Socialmente Utile presso una cooperativa che si occupa di sostegno educativo per persone con grave disabilità. Il ragazzo dopo un inizio positivo comincia ad accumulare assenze accampando varie scuse. L'educatore lo convoca a colloquio nel corso del quale emerge che il ragazzo non si sente competente a prestare le attività presso quella specifica cooperativa a causa della tipologia di utenza. Che soluzioni adotta l'educatore?

La famiglia della signora Anna, ospite di un Centro Diurno, ha spesso un atteggiamento critico nei confronti di come viene gestita sua figlia al Centro. Come affronterebbe la situazione? Cosa può fare l'educatore per favorire la relazione di fiducia con la famiglia?

Nel corso di un colloquio educativo volto a fare il punto sull'andamento del percorso di MAP, in particolare sullo svolgimento di Attività di Utilità Sociale, il minore L.P. adotta una condotta non pertinente e decisamente fuori dalle righe (urla, bestemmia, turpiloquio ecc). Come si comporta l'educatore?

Nicola, ospite del CDD da alcuni anni, inizia improvvisamente ad avere un'importante crisi epilettica. Indichi il candidato come gestirebbe la situazione.

Alessandra, di anni 25 e con un ritardo mentale medio, vive con la mamma. Il padre, separato da anni dalla moglie, rappresenta all'educatore il desiderio della figlia di vivere un'esperienza di vita autonoma. Alessandra fatica a condividere con la madre, che è anche la sua amministratrice di sostegno. Indichi il candidato, attraverso gli strumenti proposti dalla legge n. 112, quale progetto di autonomia sarebbe possibile condividere.

Daniele, affetto da deficit cognitivo medio-grave, è un ragazzo di 16 anni che è appena stato inserito in un centro diurno. Indichi il candidato quando, con che modalità e in quali contesti è opportuno coinvolgere la famiglia all'interno del progetto socio-educativo.

Viene inserito in una équipe professionale in cui ci sono forti dissapori fra le diverse figure che la compongono, come si comporta?

Marco, affetto da deficit cognitivo medio-grave, è un ragazzo di 21 anni che è appena stato inserito in un centro diurno. Indichi il candidato quando, con che modalità e in quali contesti è opportuno coinvolgere la famiglia all'interno del progetto socio-educativo.

La famiglia della signora Chiara, ospite di un Centro Diurno, ha spesso un atteggiamento critico nei confronti di come viene gestita sua figlia al Centro. Come affronterebbe la situazione? Cosa può fare l'educatore per favorire la relazione di fiducia con la famiglia?

Nel corso di un colloquio educativo volto a fare il punto sull'andamento del percorso di MAP, in particolare sullo svolgimento di Attività di Utilità Sociale, il minore adotta una condotta offensiva e carente del rispetto necessario dei ruoli. Come si comporta l'educatore?

Come affronterebbe l'inserimento in un centro di una persona affetta dal disturbo dello spettro dell'autismo?

Gianfilippo, ospite psichiatrico del CDD da diversi anni, improvvisamente mette in atto un importante comportamento problema auto ed eteroaggressivo all'interno del salone del CDD. Indichi il candidato come gestirebbe la situazione.

Indichi il candidato in quali casi si prevedono le dimissioni di un ospite dall'UdO e come dovrebbero essere gestite le stesse (strumenti e principi).

Al rientro a casa, la mamma di Piero contatta il Centro lamentando che il figlio è tornato a casa con l'apparecchio acustico rotto. Il coordinatore verifica con l'equipe che all'uscita Piero non sembrava avesse problemi di ascolto. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.

Lei ed il suo responsabile avete posizioni diverse sulla gestione degli utenti, come si comporta?

L'infermiera, a seguito di osservazione, riferisce una sospetta malattia contagiosa (meningite) di un ospite presente al Centro. Indichi il candidato come gestirebbe la situazione in qualità di coordinatore di centro.

Una famiglia invia alla mail del Centro delle foto riportanti ematomi accusando gli operatori del Centro di maltrattamenti nei confronti dell'ospite. Indichi il candidato come gestirebbe la situazione.

Un utente con compromissioni mentali all'interno di un centro è insolitamente agitato, il comportamento lascia presagire che la situazione possa degenerare verso uno stato di ira con possibili agiti aggressivi. Come si comporta?

Si presente allo Sportello Vittime una ragazza di 20 anni che ha subito la rapina della borsa firmata, da parte di un gruppo di ragazzi . Nel corso dell'accoglienza racconta di vivere costantemente in un situazione di paura tale per cui manifesta ansia e paura. Verso quale servizio l'orienterebbe?

La signora Marianna si presenta presso lo Sportello Vittime del Comune poiché molestata dal compagno della sorella, non ha sporto denuncia e non sa come "muoversi" per cercare di fermare questa situazione. Come agisce l'operatore dello sportello?

Quali possibili attività occupazionali per la persona disabile si possono proporre? Ed in quale fase della sua vita?

Il candidato illustri alla commissione come misurerebbe il successo di un progetto educativo rivolto ad un adulto disabile.

Quali azioni può mettere in atto l'equipe multiprofessionale, per favorire l'inserimento di una persona con disabilità in un centro diurno?

Durante un'attività assiste ad un diverbio verbale tra due suoi colleghi di equipe in assenza del responsabile. Come si comporta? Quale contributo può dare l'educatore per promuovere un clima relazionale sereno?

Antonia è una donna di media età affetta da disabilità multiple tra cui un ritardo cognitivo medio. L'educatore si accorge di evidenti segnali di decadimento cognitivo del padre di Antonia a seguito di un ictus. Il papà si era da sempre occupato di tutte le necessità di gestione e disbrigo pratiche relative ad Antonia. La mamma, 80enne, si occupa delle necessità di accudimento di tutta la famiglia. Indichi il candidato quali prospettive si potrebbero proporre alla famiglia in questa situazione.

Il minore G.B., in Messa alla Prova, sta svolgendo un programma di Attività di Utilità Sociale, il percorso procede bene quando un suo collega la informa di aver visto il minore in questione rubare in un centro commerciale insieme a dei compagni adulti. Come si comporterebbe con il ragazzo in carico? Che azioni intraprenderebbe?

Nel corso di un colloquio educativo volto a fare il punto sull'andamento del percorso di MAP in particolare sullo svolgimento di Attività di Utilità Sociale il minore adotta una condotta verbalmente aggressiva. Come si comporta l'educatore?

Presso la scuola ICS C.L., in particolare in una classe terza, vengono spesso messe in atto condotte di tipo vessatorio (bullismo) verso un compagno. Che tipo di intervento educativo/riparativo secondo lei sarebbe utile per affrontare il caso?

Deve progettare un intervento educativo/riparativo per il caso segnalato di un minore sottoposto a procedimento penale per reato di spaccio. Che tipo di intervento proporrebbe e perché?

Viene segnalato dall'AG al suo ufficio un caso per esperire un tentativo di mediazione. Nel corso del colloquio preliminare la vittima non acconsente all'incontro di mediazione. Mi dica come si procede in casi analoghi.

L'infermiera, a seguito di osservazione, riferisce la sospetta congiuntivite di un ospite presente al Centro. Indichi il candidato come gestirebbe la situazione.

Al minore B imputato per rissa viene concessa la Messa alla Prova. Viene segnalato al suo Ufficio per lo Svolgimento di Attività di Utilità Sociale. Con quali criteri e in quale momento l'educatore "sceglie" la "risorsa" (ente del terzo settore/associazione/altro) cui destinare il ragazzo per lo svolgimento delle attività?

L'equipe, nelle ultime settimane, osserva un aumento del malessere da parte di Antonio, ragazzo con deficit cognitivo di grado lieve, che si manifesta con stati di ansia ed agitazione. Dai confronti con la famiglia emerge che questo aspetto non sussiste nella vita a casa ma si manifesta solo al centro diurno che frequenta. Indichi il candidato quale percorso di analisi e valutazione sia necessario al fine di eventualmente modificare il progetto in essere.

Mirko, ospite di un CDD, presenta comportamenti problema con agiti eteroaggressivi. Indichi il candidato quali strumenti utilizzerebbe per osservare e fronteggiare la situazione.

Durante un'attività assiste ad un diverbio verbale tra tre ospiti. Come si comporta? Quale contributo può dare l'educatore per promuovere un clima relazionale sereno?

Paolo, 25 anni, frequenta il Centro da alcuni anni, è un ragazzo affetto da plurime patologie che implicano un'alta compromissione sanitaria. Paolo vive a casa con la madre Elisa, unico riferimento per il ragazzo, sia per gli aspetti di accudimento che economici. Di recente la nonna di Paolo subisce un aggravamento sanitario ed Elisa si trova a dover fronteggiare anche il carico di cura del genitore. L'equipe, nei vari contatti telefonici, la sente sempre più affaticata. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.

Il candidato illustri alla commissione, mediante un esempio pratico, il monitoraggio dell'attività educativa.

Carla, un'ospite del CDD, presenta un deterioramento delle sue condizioni cognitive con conseguenti stati di agitazione psico-motoria. La famiglia fatica ad accettare il peggioramento delle condizioni della propria figlia. Indichi il candidato come affronterebbe la situazione.

Quali sono le attività da porre in essere in fase di inserimento di un ospite in una struttura socio sanitaria semiresidenziale?

Una famiglia seguita dai servizi sociali non collabora con l'equipe di un centro nella gestione del figlio disabile problematico, come affronterebbe questa situazione?

Viene segnalato al suo ufficio un minore di disagiate condizioni sociali ed economiche, imputato per rapina (nella specie di capi di abbigliamento firmati e del telefono cellulare - Iphone 15 pro) ai danni di compagni di scuola. Mettendo a fuoco quali sono le tematiche e i disvalori che vengono in rilievo in reati simili a questo, come tratterebbe il caso?

Il sig. Antonio viene trasferito da un altro centro diurno. Come si comporta l'educatore? Quali strategie può mettere in atto? Come si relaziona con la struttura di provenienza?

Il ruolo dell'educatore con il gruppo di operatori. Quali attività e strategie può proporre agli OSS per l'attuazione del P.A.I. all'interno di un centro diurno per disabili?

Insieme ad alcuni colleghi educatori volete organizzare un'uscita educativa sul territorio cittadino dedicata a persone con disabilità in carico ad un centro diurno. Che tipo di uscita potreste organizzare?

Nel corso di un colloquio conoscitivo con P.K., appena segnalato per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale per il reato di imbrattamento e danneggiamento, come imposterebbe il colloquio per poter trasmettere/spiegare il valore riparativo delle Attività?

Il giorno prima viene a conoscenza del fatto che l'indomani lei sarà l'unico educatore presente dell'equipe in un centro diurno per disabili, come si organizza?

Viene segnalato dall'AG al suo ufficio un caso per esperire un tentativo di mediazione. Nel corso del colloquio preliminare la vittima non acconsente all'incontro. Mi dica come si procede in casi analoghi.

In qualità di educatore, come affronterebbe il caso di una famiglia molto "invasiva" nell'operato degli operatori di un centro diurno?

Insieme ad alcuni colleghi educatori volete organizzare un'uscita educativa sul territorio cittadino dedicata ai ragazzi (in messa alla prova per reati diversi) in carico al Servizio. Che tipo di uscita utilizzando servizi e uffici del Comune di Milano potreste organizzare?

La signora Mimma ha un lieve deficit di memoria. Quali strategie può mettere in atto l'educatore per stimolare le capacità cognitive residue?

Lei ed il suo responsabile avete posizioni diverse sulla gestione degli utenti, come si comporta?

La signora Maria, vittima di violenza fisica e verbale da parte del compagno della figlia con cui condivide l'appartamento, si presenta presso lo Sportello Vittime del Comune. Come agisce l'operatore dello sportello?

Presso la scuola ICS, oltre al fenomeno dello spaccio nei bagni, vengono spesso reiterati episodi di bullismo nei confronti dei più deboli, da parte di un gruppetto di studenti più grandi e noti anche alle forze dell'ordine. Che tipo di intervento educativo/riparativo secondo lei sarebbe utile per affrontare il caso?

Viene segnalato al suo ufficio B.L. in Messa alla Prova per il reato di danneggiamento e imbrattamento. Nel corso del primo colloquio che tipo di attività riparativa proporrebbe per questo caso?

Il minore R.T., dopo un buon avvio di percorso di Attività di Utilità Sociale, inizia a essere discontinuo nella presenza senza motivazioni plausibili. Come potrebbe rimotivare il ragazzo?

A seguito di un processo di razionalizzazione, l'Amministrazione decide di ridimensionare alcune attività ludico creative che vengono svolte all'interno di un centro per disabili, cosa farebbe in qualità di educatore?

Viene nominato responsabile di uno sportello sociale, si presenta un utente molto agitato che minaccia con un coltello un operatore, come si comporta?

Durante un'attività assiste ad un diverbio verbale tra due suoi colleghi di equipe in assenza del responsabile. Come si comporta? Quale contributo può dare l'educatore per promuovere un clima relazionale sereno?

Indichi il candidato i criteri per la compilazione, la conservazione e l'archiviazione dei documenti riguardanti l'attività rivolta ad ogni singolo ospite di un centro diurno per disabili.

Il sig. Giovanni viene trasferito in un altro centro per disabili. Come si comporta l'educatore? Quali strategie può mettere in atto per il passaggio? Come si relaziona con la struttura di destinazione?

Nel corso di un colloquio conoscitivo di un minore appena segnalato per lo svolgimento di Attività di Utilità Sociale come imposterebbe il colloquio per poter trasmettere/spiegare il valore riparativo delle Attività?

Un utente con compromissioni mentali all'interno di un centro è insolitamente agitato, il comportamento lascia presagire che la situazione possa degenerare verso uno stato di ira con possibili agiti aggressivi. Come si comporta?

L'equipe di cui fa parte non è compatta e presenta diverse fazioni che spesso mettono in difficoltà la vita quotidiana di un centro diurno, cosa farebbe lei in qualità di nuovo coordinatore di quel centro?

Per la gestione dei disturbi del comportamento è molto importante il lavoro d'equipe. Quali strategie metterebbe in campo per affrontare un caso di questo tipo?

È sua intenzione proporre alla Direzione un progetto per la realizzazione di una palestra dove gli ospiti di un centro potranno svolgere delle attività ludico sportive. Come si comporta?

L'equipe, nelle ultime settimane, osserva un aumento del malessere da parte di Francesco, ragazzo con deficit cognitivo di grado medio, che si manifesta con chiusura e oppositività. Dai confronti con la famiglia emerge che questa situazione avviene solo al centro e non quando Francesco è a casa. Indichi il candidato quale percorso di analisi e valutazione e quali azioni porre in essere.

Il suo Ufficio sta organizzando un'uscita educativa sul territorio cittadino con un gruppo di ragazzi minorenni. Quali sono le attività preliminari da svolgere per effettuare l'uscita?

In qualità di educatore, viene a conoscenza, in occasione della sua attività lavorativa, che in una classe di prima superiore si realizzano molto frequentemente episodi di vessazione e sopraffazione da parte di un alunno ai danni di un compagno. Le viene riferito anche che in tali circostanze il resto della classe sta a guardare rimanendo inerte. Come si comporterebbe? Che azioni intraprenderebbe?

Il candidato illustri alla commissione come costruirebbe un progetto educativo rivolto ad una persona minore con difficoltà relazionali e sociali affetta dal disturbo di asperger.